

51° STORMO EAF – European Air Force



PILOT's MANUAL

(A cura di Bear_EAF51, C.O. 51° Stormo European Air Force)

***Un rapido compendio sul combattimento aereo
con i simulatori di volo della serie IL-2 Sturmovik***

Vers. 4.0 –Febbraio 2005

Il presente manuale è stato realizzato per i membri del 51° Stormo EAF, e viene reso disponibile in download dal sito www.eaf51.org a tutti gli appassionati di combattimento aereo simulato. La sua eventuale duplicazione o riproduzione, in qualsiasi forma anche parziale, deve essere autorizzata dall'autore. In caso di riproduzione anche parziale ne deve essere citata la fonte e gli autori originali.

PREMESSA E RINGRAZIAMENTI

*Questo documento è la quarta edizione, riveduta e corretta del **MANUALE DI VOLO IN ITALIANO del 51° Stormo dell'EAF (European Air Force)***

La prima edizione, realizzata nel 1999, era molto orientata all'utilizzo del simulatore EAW (European Air War). Il passare del tempo e l'evoluzione nella simulazione di volo, ci ha portato a "migrare" su IL-2 Sturmovik e sulle sue successive evoluzioni (Forgotten battles, Ace Expansion Pack, Pacific Fighters)

*Questa **quarta edizione riveduta e corretta** (Febbraio 2005) raccoglie una sintesi in Italiano dei principali testi relativi alle ACM (Air Combat Maneuvres) che ho trovato navigando nella rete. Sottolineo che non si tratta quindi di materiale originale, bensì di una sorta di sintesi dei principali testi nei quali mi sono imbattuto, integrati da note personali basate sulle esperienze di utilizzo dei simulatori di volo della Seconda Guerra Mondiale (CFS1, EAW, Aces High, IL-2 FB, IL-2 PF).*

Il materiale originale è stato integrato con nuovi testi, ispirati all'addestramento effettuato dai Training Officer dell'EAF, ed ai diversi interventi sul forum EAF.

Per quanto fino ad ora ho imparato desidero ringraziare i Training Officer ed i Piloti dell'European Air Force, e in particolare tutti i piloti del 51° Stormo EAF, quotidiani compagni di avventure nei cieli virtuali.

Un ringraziamento particolare va a Nepe_EAF51, per la pazienza, l'entusiasmo e la determinazione nel trasferire a tutti noi piloti virtuali del 51° Stormo EAF le conoscenze di base necessarie ad un uso appropriato e completo del simulatore.

Per il materiale di base che ho consultato ringrazio tutti coloro che mi hanno segnalato i testi riportati. In particolare desidero citare gli autori originali: OzZiggy del No609 Sq., Bob "Greywolf" King del NJG/88, Mark "Markshot" Kratzer, Mikael "Mikke" Haggstrom (EAF), Dan "Crash" Greenshaw, The Phoenix, Vince "Camel Beer" Putze, Andy Bush (sempre citati quando utilizzo parte del loro materiale)

Devo inoltre menzionare i membri della comunità italiana di IL-2, con i quali abbiamo spesso discusso di questi aspetti nei forum che frequentiamo. In particolare voglio ricordare Nepe, Italo, Jimmino, Blitz e TUTTI gli altri membri dell' EAF51; Scuba, Maxese, Veltro, Goose del 269GA, Zippy, Robin, Nefer e Albe del 5SA; RedBaron (22GCT), Novol (JG54), Abraxa ...e molti altri! (...è impossibile nominare tutti!)

Un grazie particolare a Ferdinando "Veltro" D'Amico per i numerosi suggerimenti e la preoccupazione di citare sempre le fonti originali. Ove possibile, è sempre stato fatto.

Spero che il fatto di poter disporre di un testo abbastanza completo in lingua italiana possa essere utile ai "piloti" che hanno qualche difficoltà con l'inglese.

I vostri suggerimenti e le vostre osservazioni sono ovviamente utilissimi: fatemi sapere che ne pensate!!! (mail to: Bear@eaf51.org)

Antonio "Bear" Besana
C.O. 51° Stormo, European Air Force
<http://www.europeanaf.org>
<http://www.eaf51.org>

DISCLAIMER

Le immagini riportate in questo manuale sono tratte dalle seguenti pubblicazioni:

- Microsoft Combat Flying Simulator CFS1 – User Manual
- Microsoft Combat Flying Simulator CFS2 – User Manual
- Mike Spick – Luftwaffe Fighhter Aces of WW2 – IVY Books, 1986
- Mike Spick – Allied Fighhter Aces of WW2 – Greenhill Books, 1997
- Mike Spick – Fighter Pilot Tactics, Sivklandrer Book LTD, 1983
- Norman Franks – Aircraft Versurs Aircraft – Chivalry Press LTD, 1989
- Giacomo Manfredi – Ali d'Italia – Società Editrice Barbarossa, 1989
- M.Spick & B.Ginston - Aerei da Combattimento - Alberto Peruzzo Ed., 1984
- www.SimHQ.com

Qualora i proprietari dei diritti delle immagini e dei testi desiderassero che esse non compaiano nel presente manuale, sono pregati di contattare l'Autore (Mail to: BEAR@eaf51.org) che provvederà alla loro rimozione

INTRODUZIONE

IL COMBATTIMENTO AEREO

* * *

“Tattiche? Diavolo, non avete bisogno di alcuna tattica! Quando vedete gli Zero, semplicemente tirateli giù!” (Maggiore Gregory “Pappy” Boyington, Squadron Leader VMF-214 “Black Sheep”, 28 aerei abbattuti)

* * *

Benché esaltante, l’approccio di Boyington e delle sue “Pecore Nere” è forse semplicistico. Boyington era un asso. Combattere e restare vivi nei cieli virtuali presuppone comunque un minimo di conoscenza di ACM (Air Combat Maneuvres)

Cominceremo quindi dalle “Basic”, cercando di entrare progressivamente nel vivo dell’argomento

LE FASI DEL COMBATTIMENTO AEREO

Il combattimento aereo si svolge in 5 fasi:

1. **Rilevamento (spot bandits).** Individuare il nemico, possibilmente prima che lui abbia individuato te, per poter sfruttare il vantaggio della sorpresa
2. **Avvicinamento (chiusura distanza).** Portarsi vicino al nemico in modo da poterlo abbattere
3. **Attacco (Engagement).** Inizia quando si è alla distanza corretta per abbatterlo. Non aprire mai il fuoco a più di 1500 ft. (300 mt.): sprecheresti solo munizioni. (La maggior parte dei miei abbattimenti è avvenuta tra i 100 ed i 300 metri. Ricordati di spostare l’aereo in modo tale da tenere conto dell’angolo di deflessione.
4. **Manovra.** Consiste in tutte le operazioni che permettono di portarsi alla distanza di tiro dal tuo bersaglio.
5. **Disimpegno (Disengagement).** Consiste nel mettere spazio tra te ed il nemico, in modo da allontanarsi dal combattimento. E’ possibile che il disimpegno avvenga in modo volontario o involontario.

Per un efficace capacità offensiva e difensiva durante un combattimento aereo è necessario **fare pratica** sulle **manovre di combattimento**. Se le avrai provate più volte, esse potranno essere poi applicate in modo rapido, quasi istintivo.

GLI ELEMENTI DEL DOGFIGHTING

Ci sono tre elementi fondamentali nel condurre un combattimento aereo (dogfight):

- **Situational Awareness (consapevolezza della situazione)**
- **Energy Management (Governare l'energia)**
- **Tattiche e manovre di combattimento**

SA - Situational Awareness è la capacità di disporre delle informazioni rilevanti sul combattimento che stai per affrontare. Significa molto più che sapere dove si trova il nemico, ma anche tutte le altre informazioni di contorno: le aree di forza e debolezza dei loro aerei, il loro numero, la loro quota, la loro velocità, la loro direzione...

Non si tratta soltanto di acquisire informazioni, ma di costruire una attitudine mentale alla raccolta ed alla organizzazione delle informazioni pertinenti e rilevanti, che ti consentano di costruire una immagine tridimensionale della situazione che ti circonda.

EM – Energy Management, governare l'energia. L'Energia è ciò che consente al tuo aereo di volare, virare e guadagnare quota, ed è una variabile fondamentale per la tua sopravvivenza. Imparare a governare l'energia richiede pazienza nell'apprendimento e nell'utilizzo, ma ti insegnerà a dettare i termini del confronto. Governare l'energia è l'arte di determinare la differenza di energia tra te ed il nemico, e di trasformare questa differenza in un vantaggio a tuo favore. Alla lunga ti sarà molto utile, in quanto (1) diventerai più abile nell'abbattere il nemico perché avrai tu l'iniziativa, e (2) ti sarà più facile sopravvivere perché sarai più veloce. In fondo lo scopo del "dogfighting" si può riassumere in una frase: abbatti quanti più nemici puoi, senza essere abbattuto. L'EM ti consentirà di raggiungere entrambi gli obiettivi in un unico movimento.

Tattiche e manovre di combattimento. Fanno parte della tattica le manovre di base, le regole di ingaggio, le manovre di combattimento (ACM), sia di attacco che evasive, il volo in formazione, la capacità di comunicare in modo sintetico e corretto con gli altri piloti. Insomma, tutto ciò che può servire per acquisire l'obiettivo primario di un combattimento: abbattere l'avversario.

Le pagine che seguono considerano differenti concetti utilizzati nel combattimento aereo, e sono divise in capitoli. Ogni capitolo è dedicato ad un argomento specifico.